



CONTRATTO PER LA SOMMINISTRAZIONE DELL'ACQUA POTABILE

Contratto n.

Samarate,

Utente:

Codice fiscale/P.IVA:

Fornitura in Via:

Recapito bolletta:

Utilizzo:

L'utente dichiara di accettare integralmente le condizioni sopra e sotto specificate e tutte le norme del regolamento per l'esercizio dell'Aquedotto di Samarate, nonché le eventuali successive modifiche. Si impegna in particolare a garantire il libero accesso ai locali interessanti l'impianto e il contatore.

L'UTENTE

NORME CONTRATTUALI

1. Il servizio di distribuzione dell'acqua potabile nel territorio del Comune di Samarate è affidato direttamente all'Ente comunale. La fornitura dell'acqua è disciplinata dalle norme e disposizioni del regolamento.
2. La fornitura dell'acqua è di norma effettuata a deflusso libero, misurato dal contatore; eccezionalmente sono ammesse forniture a forfait. I contratti di fornitura sono di norma a tempo indeterminato.
3. Gli utenti che intendono recedere dal contratto di fornitura devono dare all'Azienda Speciale preavviso scritto almeno 3 mesi prima. Tuttavia il contratto cessa, anche se non sia stato notificato il preavviso di cui innanzi, quando altri abbiano sottoscritto nuovo contratto per la stessa concessione e non sia stata fatta opposizione entro 6 mesi dall'intestatarario e dagli eredi legittimi. Tutte le spese di bollo e di registrazione inerenti il contratto sono a carico dell'utente.
4. Il Comune è tenuto alla concessione dell'acqua ad uso domestico previo versamento da parte del richiedente del costo della derivazione e dell'eventuale contributo della spesa per la tubazione stradale. Per gli usi diversi si accoglieranno le richieste entro i limiti del quantitativo di acqua dello stesso riconosciuta disponibile e se condizioni tecniche non si oppongono.
5. Le forniture di acqua potabile sono effettuate ai proprietari ed agli usufruttuari degli immobili. Saranno concesse agli affittuari solo con il consenso del proprietario. Nel caso di condomini la fornitura viene effettuata dall'amministrazione del condominio stesso il quale ne risponde ai sensi di legge.
6. La domanda di fornitura d'acqua deve essere redatta sull'apposito modulo predisposto dall'Azienda Speciale in bollo e deve essere firmata dal richiedente o dal suo legale rappresentante.
7. Per ottenere la fornitura il richiedente dovrà provvedere al versamento della spesa preventivata e dei diritti di allacciamento.
8. Spetta ad insindacabile giudizio del Comune determinare il diametro della presa e del relativo contatore, di scegliere il luogo per la derivazione della presa stessa il tutto compatibilmente con il diametro delle tubazioni esistenti nella zona.
9. Le condotte stradali e le derivazioni trasversali fino all'arresto dopo il contatore appartengono al comune, restando all'utente il diritto d'uso per le erogazioni richieste. Sono invece di proprietà dell'utente le condotte poste a valle del contatore.
10. In caso di passaggio di proprietà dell'immobile, il subentrante deve darne comunicazione scritta su apposito modulo in bollo all'Azienda Speciale per la voltura dell'utenza. La mancata denuncia da parte del subentrante dà diritto di sospendere al Comune la fornitura dell'acqua e di procedere alla rimozione del contatore. La voltura avrà vigore col primo giorno del periodo di fatturazione successivo a quello di cui saranno espletati gli adempimenti sopra descritti.
11. La fornitura si ritiene revocata senza intervento di atto alcuno da parte del Comune quando per morosità dell'utente sia stata sospesa l'erogazione dell'acqua e tale sospensione duri da oltre un mese.
12. Il Comune può concedere la fornitura temporanea da bocche di incendio stradali dietro versamento di una cauzione per la colonnetta, la chiave e un contatore (se fornito dal Comune), un'altra cauzione per eventuali danni all'idrante, e dell'importo del consumo previsto.
13. Il Comune può concedere la fornitura temporanea da bocche di incendio stradali dietro versamento di una cauzione per la colonnetta, la chiave e un contatore (se fornito dal Comune), un'altra cauzione per eventuali danni all'idrante, e dell'importo del consumo previsto.